

Gli Ecodem provano il ritornello: «No al nucleare/ sole acqua vento possono bastare». I No Nuke sventolano cartelli anti-scorie radioattive. La Precaria Orkestar rallegra la manifestazione con violino, grancasse e fisarmonica. Vincenzo Vita regge lo striscione «pane e cultura». Instancabile Bindi, risale entrambi i cortei: «Neanche noi siamo donne a sua disposizione, sei bellissima» la abbraccia una signora. Concettina Crimi da Palermo invoca l'immanicabile unità dei dirigenti: «Anche questo partito deve cambiare». Un camion spara neve finta. Da Ancona in giubbetti catarifrangenti e lettere gialle «emergenza democratica». Un tizio avvolto in sacchi di iuta e senza scarpe agita un campanaccio. Si chiama Tammariello e viene da Giugliano in Campania: «Al Sud fame e povertà, Silvio a casa». Il Comitato Immigrati distribuisce volantini: «Ci siamo anche noi».

Giuseppe Palma da Melpignano, dove è nata la notte della Taranta: «Nichi è un compagno ma anche un incantatore. Dice: il popolo mi osanna, i giovani mi amano. Non vorrei

prendesse una piega berlusconiana». Da Bergamo sbarcano in 400, giovanissimi: «C'è partita con la Lega? In città sì, nelle valli no. Ma non demordiamo». La marcia verso San Giovanni è flemmatica, tutti si scattano foto e video con i telefonini. Fanno furore due mascheroni di gomma di Berlusconi e Bossi che ballano abbracciati. Sinonimi sui pal-

Gli Ecodem Slogan anti-nucleare e magliette contro le scorie radioattive

loncini dall'Esquilino: vattene, sloggia, congelati, ritirati. In 200 da Pomigliano, la metà lavoratori Fiat: «Ci prepariamo a turni massacranti, ma è la globalizzazione».

C'è un commesso della Camera senza livrea. Un poliziotto interroga un clown: «Lei ce l'ha il passi?». Un vecchietto sbuccia un uovo sodo per merenda. Canti scatologici: «Abbiamo mangiato un sacco di merda/ È ora di cambiare mensa». E da Mila-

no Niguarda: «Governi di merda/ne abbiamo avuti tanti/ questo li batte tutti quanti». In voga il piccante: dal governo del «fare... bunga bunga» a Hardcore alla procace *pin up* cartonata. Sciarpe rosse in difesa della Costituzione, bandiere arancioni dei Giovani Democratici a mò di mantello. Fausto Raciti li ringrazia «per tutte quelle ore di treno». I sindaci vestiti da maghi Merlino *dark* contro la finanza creativa di Tremonti. Mafalda sulle magliette urla «basta» e ammicca «anch'io sono minorene».

Il sole cala presto, resta il gelo, Bersani parla sotto uno spicchio di luna nel cielo terso. I mille dalla Sardegna sciamano via prima che il segretario finisca, hanno la nave di rientro. Sono sbarcati alle sei di mattina a Civitavecchia da due traghetti, bandiere dei 4 mori, mirto e porceddu. Alla fine, tutti d'accordo che la «nuova Italia» si incammina, ma sulla data d'arrivo incombono molte incognite a cui la manifestazione non può dare risposte. Una signora con cane torna a casa: «Comunque vada, dal 14 inizia un'altra storia». ❖

Gli striscioni La scopa di saggina le t-shirt «fuori dal gregge»

«Il Pd per l'Unità d'Italia» lungo diversi metri. La scopa di saggina con il cartello «Berlusconi scopa anche me».

Slogan politici, civici, ecologici. Contro i tagli alla scuola, le promesse tradite al Sud, i «festini di Hardcore». Dante Alighieri: «Fatti non fumo a viver come bruti». Da Nichelino, provincia torinese: «Ci state Rubando il futuro». La *pin up* in bikini: «Nessuna tassa di scopo con il gioco del bunga bunga». «Con Bondi alla cultura a Pompei cadono le mura».

T shirt democratiche: le pecore fuori dal gregge, il pesciolino che sfugge allo squalo grazie al sostegno del branco, Che Guevara e Mafalda. De André. «Anche se vi credete assolti siete per sempre coinvolti».

Contro Lega e Pdl: «Hanno razzia-to e sfasciato il Paese». È Natale: «Silvio facci un regalo dimettiti».

**Per un welfare
che promuova
coesione sociale
e uguaglianza**

assumiamo un impegno
La contrattazione sociale nei territori

**INCONTRO TRA IL SINDACATO PENSIONATI
E LE CATEGORIE DEI LAVORATORI DELLA CGIL**
Mercoledì 15 dicembre, ore 9.00
Corso D'Italia, 25 - Roma

RELAZIONE:
CARLA CANTONE Spi Cgil

INTERVENTI:
S.Crogi(Flai) • **R.Dettori**(Funz.Pubblica) • **M.Landini**(Fiom)
F.Martini(Filcams) • **A.Megale**(Fisac) • **E.Miceli**(Sic)
A.Morselli(Filctem) • **F.Nasso**(Filt) • **D.Pantaleo**(Fic)
W.Schiavella(Filllea) • **F.Trizio**(Nidil) • **F.Chiriaco**(Sunia)

CONCLUSIONI:
SUSANNA CAMUSSO
Segretario generale Cgil

CGIL
SPI SINDACATO PENSIONATI ITALIANI

SPI. LIBERI, RIBELLI, RESISTENTI.
www.spi.cgil.it